## Linguaggi di Programmazione (6 CFU)

Cognome e nome	
Email	

**1.** Specificare la definizione regolare relativa ad una lista (anche vuota) di numeri complessi, come nel seguente esempio:

```
[ (1, 24.66),(0.12, +3),(-1.845, -1.23E20 ) , (33E4, 26.80E-3) ]
```

sulla base dei seguenti vincoli lessicali:

- Un numero complesso è rappresentato da una coppia (parte reale, parte immaginaria);
- Ognuna delle due parti è rappresentata da un numero, eventualmente con segno, avente una parte intera, opzionalmente una parte decimale e, infine, opzionalmente una parte esponenziale (rappresentata da E seguita da un intero, eventualmente con segno);
- La parte intera non contiene zeri non significativi;
- Il linguaggio è libero dal formato: ogni elemento lessicale può essere separato dagli altri mediante spazi bianchi e/o tab e/o newline.
- 2. Specificare la grammatica BNF del linguaggio specificato al punto 1, assumendo che gli elementi lessicali siano: 0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 [](), +- E.
- **3.** Specificare la semantica operazionale della seguente espressione relazionale:

```
join [x = y \text{ and } z > 10] R S
```

(in cui R ed S sono gli operandi dell'operazione di join) sulla base dei seguenti requisiti:

- L'operatore logico di congiunzione è valutato in corto circuito;
- Gli attributi delle tabelle operando sono interi o stringhe;
- Nei confronti all'interno del predicato, nel caso di identificatore, si assume che il primo operando appartenga alla tabella R ed il secondo alla tabella S;
- Non sono ammesse operazioni miste;
- Nel caso di errore semantico, si invoca la funzione errore, il cui argomento è un messaggio (pertinente) di
  errore, la quale termina l'esecuzione;
- Sono disponibili le seguenti funzioni ausiliarie:
  - schema (T): restituisce la lista delle coppie (attributo, tipo) della tabella T,
  - attributes (T): restituisce la lista degli attributi della tabella T,
  - type(attr, schema): restituisce il tipo dell'attributo attr nello schema;
- È possibile utilizzare gli operatori insiemistici di appartenenza, unione ed intersezione applicati a liste.

4. È dato il seguente frammento di grammatica BNF relativo alla specifica di una istruzione case in un linguaggio imperativo:

```
case\text{-}stat \rightarrow \mathbf{case} \ expr \ \mathbf{of} \ case\text{-}list \ default \ \mathbf{end}
case\text{-}list \rightarrow case \ case\text{-}list \ | \ case
case \rightarrow \mathbf{const} : stat\text{-}list
default \rightarrow \mathbf{otherwise} \ stat\text{-}list \ | \ \mathbf{\epsilon}
```

Si chiede di specificare la semantica denotazionale del corrispondente frammento di linguaggio assumendo la disponibilità delle seguenti funzioni ausiliarie (di cui non è richiesta la specifica):

- M<sub>expr</sub>(expr, s): restituisce il valore di expr (eventualmente ERROR) allo stato s;
- M<sub>stat-list</sub>(*stat-list*, s): restituisce il nuovo stato (eventualmente ERROR) dopo l'esecuzione delle istruzioni in *stat-list* allo stato s;
- M<sub>const</sub>(**const**): restituisce il valore della costante **const**.
- **5.** Specificare nel linguaggio *Scheme* la funzione **funpair**, avente in ingresso una funzione binaria f e due liste, list1 e list2, la quale restituisce la lista dei valori risultanti dall'applicazione di f agli elementi di list1 e list2 che si trovano nella stessa posizione nella rispettiva lista, come nel seguente esempio:

```
(funpair + '(1 2 3) '(4 5 6 7 8)) = (5 7 9)
```

**6.** È data la seguente dichiarazione nel linguaggio *Haskell*, per la rappresentazione di alberi:

```
data Albero = Nodo Float [Albero]
```

Si chiede di codificare la funzione media (protocollo incluso), la quale riceve in ingresso un albero e restituisce la media dei numeri nell'albero.

7. Specificare nel linguaggio *Prolog* il predicato **posizioni** (N1, N2, N3, N4, N5, P1, P2, P3, P4, P5) i cui argomenti sono numeri interi (diversi fra loro), il quale risulta vero quando ogni Pi, i ∈ [1..5], rappresenta l'i-esimo numero in un ordinamento ascendente dei numeri N1 ... N5, come nel seguente esempio:

```
?- posizioni(34,12,1,78,0,P1,P2,P3,P4,P5).
P1 = 0,
P2 = 1,
P3 = 12,
P4 = 34,
P5 = 78
```

**8.** Illustrare le scelte progettuali nel passaggio di parametri che sono sottoprogrammi.